

# LA GAZZETTA DEL VENETO

INSEZIONI

Per ogni riga di corpo 5:  
Avvisi comm. L. 50  
Avvisi mortuari, comunicati di banche ecc. L. 1.25  
Notizie nel corpo del giornale L. 4.-

36.  
18.  
9.  
Monarchia e Islero  
Trimestre Gr. 10.50  
Ogni numero cent. 45

Anno II. - N. 102

Redazione ed Amministrazione, UDINE, Via Savorgnana N. 5. Telefono 1-68.

Giovedì, 11 Luglio 1918.

## Bollettino

### Stato Maggiore austro-ungarico

Nel "Populaire" di Parigi troviamo un articolo di Lucien Dumont che descrive tutte le fasi attraverso le quali fu fatta passare l'opinione pubblica dell'Intesa rispetto alla guerra.

La guerra — scrive il Dumont — è il regno delle formule. Durante quattro anni noi siamo vissuti di questo povero battimento intellettuale, e tale forma di razionalismo è l'unica che sia stata istituita fin dai primi giorni delle ostilità. Ed è poi la sola che sia stata accolta senza proteste.

Al queste formule! Noi le abbiamo tranguitate con una docilità liturgica ed è già molto se soltanto oggi qualcuno comincia a diffidare, a domandarsi se esse esprimono o travestivano qualche approssimazione di realtà. Un certo risveglio di coscienza addormentata si va notando. Al cozzo brutale dei fatti, sembra che queste verità in pillole si sbriocino.

Agosto 1914: *sino in fondo!* Prima parola d'ordine e primo programma: *sino in fondo!* Ossia? Fino al rovesciamento del militarismo tedesco, fino allo "smeintamento" della Germania. Ma come rovesciare una dinastia? Con o senza il libero consenso degli interessati? Giacché noi affermavamo, nello stesso tempo, il diritto sovrano del popolo a disporre di sé stesso, cioè che vuol dire, senza dubbio, a scegliersi i loro governanti ed i loro capi. Bisogna decidere, non è vero? Imporre con la armi una costituzione: quale impresa azzardata! Farla sorgere dalla sconfitta, quale rischio di comprometterla agli occhi del popolo interessato! Non importa; ogni formula vale. Sino in fondo. Quando saremo arrivati, vedremo dove saremo arrivati, giacché si era dimenticato di definire il punto della meta.

Lo smembramento della Germania? Per le intelligenze semplici, ciò rassomigliava ad una specie di lettera del "Populaire" "boche". Qualo affare! Per poco non si propose di vendere pezzi di asta. Quanto ai grandi diplomatici, che seduti davanti al tavolo rimanevano la carta dell'Europa, ciò significava il ritorno alla pace della Vestaglia: non più unità tedesca. Immaginatevi un po' che si ristabiliscono le nostre vecchie provincie e che si decreti: esse non si ritireranno più. Quali garanzie contro la loro inevitabile aspirazione a riottenere una sola nazione? Il testo di un trattato. Il proprio il caso di dire *chiffon de papier*.

Sulla fede di una formula tutti i difensori di un paese hanno creduto o finto di credere durante quattro anni che si spezzava un popolo come un pollo arrostito. Le si viene ancora? Lo si ripete; ma già è vicina l'ora che i pagagli negheranno di aver presa sul serio tale formula.

Un anno di guerra, due anni. E' lungo. Bisogna resistere e si resiste. Ma sino a quando? Sorgono delle curiosità inquiete. Subito una nuova formula: *il tempo lavora per noi!* Perché? Come? Mistero.

Lo "consumo" diceva il buon generale Joffre. Ed i governanti facevano eco. Il tempo lavora per noi, ecco che appariscono i sottomarini, i gothas, i supercanoni. Il tempo lavora per noi, ma la Russia si stanca ed i nostri mezzi di trasporto si consumano. Per fortuna, ecco l'America. Era il momento: il tempo cominciava a tradirci. Questo non impedisce che il dogma rimanga: il tempo ha lavorato per noi. E confidiamo! Vittoria matematica! concludeva un altro generale illustre. Avrebbe potuto allora ingrociare le braccia, poiché le leggi matematiche non hanno bisogno di sollecitamenti. Agiscono da sole, come le leggi di natura.

Due anni, tre anni di guerra: *Stocco*. La fame ed i fattori economici compromettono l'opera delle nostre armi. Ed allora, statistiche a pane e K.K. La Germania non ha più metalli, non ha più grassi, non ha più tessera. I "boches" nella carta! Dopo questo che cosa frangeva l'altra carta, la carta di guerra? I tedeschi sarebbero stati abbattuti con la fame. Epidemie spaventose, sommosse e chissà! Forse la rivoluzione, per mancanza di vizio. Non v'era più bisogno di offensive: non avevano da far altro che aspettare l'effetto fulmineo e vicino di tutte le carestie. Non si era persino raccontato che i "boches" sottoponevano al fucile i cadaveri per estrarne gli elementi nutritivi? Fu quello il periodo della fede nel miracolo economico.

Tre anni, quattro anni di guerra e tutti i belligeranti cominciano a sbuffare: qualcuno cerca di attaccar discorsi. Nel lontano orizzonte s'intravede l'immagine della Pace. Attenzione! E' un tranello! gridano in coro i lanciati di formule. E ciascuno a ripetere misero-

## "Quattro anni di liturgia"

riosamente: E' un tranello! Tranello, il primo appello di Wilson alla pace; tranello, la proposta della Santa Sede, deplorante gli orrori della guerra; tranello, non appena furono divulgati vari testati recenti di un neutro per allearsi delle conversazioni, Tranello dappertutto, tranello sempre. In queste condizioni chi potrà mai sedersi attorno al tappeto verde, che nasconderà evidentemente la trappola?

Tuttavia, in mancanza di meglio, si discorre di pace nelle conferenze private. Della nostra pace, s'intende, Pace del diritto. Altre formule, mormorate come in sogno: mare libero, autonomia delle razze oppresse. Ora, che cosa è il mare libero? Una rivendicazione "boche"! Lo si è dimenticato? E l'autonomia dei popoli oppressi, sotto quale forma è concepita? Emancipazione completa dei piccoli Stati? Federazione? Nessuno se ne cura. Basta che si ripeta: *Autonomia e Mare libero*, e tutta l'Intesa è soddisfatta. I cervelli hanno ricevuto la loro pastura e non domandano altro!

Ma questa gara di automatismo verbale, di recitazione di un formulario di papavate, continua da quattro anni. Non è ora di finirlo?

**NELLA MONARCHIA**

### Le trattative di Salisburgo

VIENNA, 10. Oggi cominciano a Salisburgo le trattative economiche austro-ungarico-tedesche.

Sono già arrivati tutti i delegati che parteciperanno alle conferenze.

**IN GERMANIA**

### Kühmann se ne va

BERLINO, 10. La "Wolf" apprende che l'imperatore Guglielmo ha accettato le dimissioni del segretario di Stato von Kühmann.

Suo successore sarebbe l'attuale inviato a Cristiania, von Hintze. Una decisione definitiva in proposito non è stata però presa, ancora.

## Dalla tragedia di Mosca alla guerra civile in Russia

### La Russia e i suoi "nidi di vipere"

Togliamoci dall'Avanti:

Il governo bolscevico attraverso un'ora terribile di prova suprema. Un mondo di spauriti e di odi, animati di un odio inesaussabile, gli si drizza contro, esecrando tutti i mezzi possibili per rovesciarlo.

Questi nemici stanno nella borghesia russa con la stragrande maggioranza degli intellettuali; essa non ha mostrato mai alcuna volontà né capacità combattiva contro il vecchio regime, ma di fronte ai bolscevichi ritrova il suo coraggio e dimostra un insolito spirito bellico.

Quando il proletariato russo, nel 1917, riuscì a rovesciare il regime autocratico di Nicola II, la borghesia russa assunse prontamente il potere e si accingeva ad esercitare il suo dominio economico e politico usando le forze del popolo per le sue mire imperialistiche.

Aiutate dagli intellettuali ex-rivoluzionari, la borghesia in Russia cospira, fomenta dappertutto la sollevazione degli elementi equivoci, ostacola in tutti i modi e con tutti i mezzi a sua disposizione il regolare funzionamento degli organi dello Stato; essa mira a indebolire il governo dei Soviet e naturalmente denuncia all'Intesa i bolscevichi quali agenti tedeschi. D'altra parte mentre cerca di impedire il funzionamento degli organi dello Stato che lavorano per riorganizzare su basi socialiste il paese ereditato dal regime degli zar e dal governo di Kerensky in uno stato di completo abbandono e di completa disorganizzazione, cerca di fomentare il disordine, speculando sulla scarsità della derrata in alcuni centri del paese, e di creare un pretesto per l'intervento delle potenze estere, rappresentando il paese come dominato dall'anarchia.

Mentre questo lavoro si fa all'interno, nelle nazioni dell'Intesa gli emigrati, fatti emissari, costituiscono Leghe di propaganda per indurre i governi di questo gruppo di belligeranti ad intervenire al più presto contro i Soviet.

La sede generale di queste Leghe è Parigi. Parigi accoglie le più illustri vittime della Repubblica dei Soviet, essa è il nido delle vipere dove si organizza la campagna. Gli emigrati vi hanno costituito due leghe. Una, presieduta dal signor Isvolski, ex-ambasciatore dello Zar, lavora i partiti conservatori, e fornisce ai giornali, pagandone lautamente la pubblicazione, gli articoli che descrivono a tinte fosche la situazione interna della Russia e chiedono l'intervento immediato dell'Intesa. Si è costituita poi una "Legha per la Difesa rivoluzionaria" raggruppata i cadetti e le "Maddalene pentite" sotto la maschera del rivoluzionamento e del socialismo, ha lo scopo di ingannare il pubblico democratico e socialista della Francia.

La Lega per la difesa rivoluzionaria ha per suo principale organo il "Payso", gli articoli del quale sono scritti con l'evidente scopo di opporsi all'azione di quegli uomini politici e di quei partiti dell'Intesa, i quali hanno in questi ultimi tempi caldeggiato una politica tendente a riconoscere il governo dei Soviet. Contro un possibile riconoscimento del governo dei Soviet al di là del suo disperato grido d'allarme, la "Legha della difesa rivoluzionaria" fa una campagna rabbiosa negli ambienti parigini; campagna che non si sa se sia diretta più contro i bolscevichi come partito politico, o come rivoluzionari che mettono in forse le rivendicazioni sociali borghesi.

Il giornale russo "Bienenstock" che ora si trova profugo a Parigi sostiene che il 90 per cento di popolazione sarebbe contraria ai bolscevichi, fu chiesto 90 per cento l'Intesa dovrebbe appoggiarsi nel caso di un intervento armato.

"Tutti gli appartenenti alla classe degli intellettuali — dice il Bienenstock — hanno completamente voltate le spalle ai bolscevichi, e sono divenuti i loro nemici più risoluti e più implacabili. L'elemento intellettuale manca a tal punto ai bolscevichi, che nei numerosi Soviet provinciali molti posti di funzionari amministrativi rimangono vacanti, per la mancanza di persone capaci di leggere e scrivere."

Kerensky è di questi giorni in giro di propaganda a Londra ed a Parigi. Egli visita ciò che i bolscevichi definiscono quali nidi di vipere. E che del veleno ce ne sa nei controrivoluzionari russi? di mostra palesemente l'assassinio del conte Mirbach, commesso per creare una profonda scissione fra il governo bolscevico e la Germania.

La stampa francese commenta largamente i fatti di Mosca. L'intervento degli alleati in Russia — dicono alcuni giornali — è divenuto un impellente necessità.

Il "Petit Parisien" non crede che i germanici occuperanno Mosca. La decisione della guerra cadrà soltanto alla fronte occidentale.

### Come si è svolta la lotta

MOSCA, 10. La "Pravda" reca una lunga descrizione degli avvenimenti ed afferma che i rivoluzionari di sinistra, pagati dall'imperialismo russo-anglo-francese, vogliono gettare la Russia in una nuova guerra per reintegrare il governo dei grandi possidenti e dei capitalisti. La Russia ora si trova, causa costoro, ad un pelo da una nuova guerra.

Il governo bolscevico però ha preso immediatamente vasti provvedimenti ed ha arrestato quali ostaggi tutti i capi dei socialisti rivoluzionari di sinistra che si trovavano raccolti a teatro al quinto congresso del loro sovjet. Ha sollevato perciò in germe il movimento antirivoluzionario ed i piani della Guardia bianca, che si era impadronita della stazione telegrafica e telefonica. I bolscevichi la hanno riconquistata. A Mosca c'è lo stato d'assedio.

### Un complotto contro i commissari

MOSCA, 10. Nel corso dell'inchiesta sull'assassinio del conte Mirbach fu scoperto il filo di un complotto per l'uccisione dei commissari del popolo.

### I socialisti rivoluzionari di sinistra

confessano l'assassinio del conte Mirbach

MOSCA, 10. I socialisti rivoluzionari di sinistra hanno pubblicato un bollettino in cui annunziano che la loro sezione terroristica aveva ucciso il conte Mirbach.

Il governo ha fatto arrestare i capi del movimento antirivoluzionario, fra essi Spiridonow, il quale ha confessato che l'attentato è stato eseguito a nome del partito per costringere alla rottura del trattato di Brest-Litovsk.

L'attentato stesso però ha allontanato dai controrivoluzionari molti che erano loro partigiani. I bolscevichi quindi rimasero padroni della situazione.

L'inchiesta ha associato che l'assassinio era stato preparato da lungo tempo.

## Bollettino

### del Quartiere Generale germanico

(9 luglio). *(Gruppo d'esercito principale Ruperto)*. A sud del canale La Bassée furono respinti molteplici ripetuti attacchi parziali, alla sponda settentrionale della Somme violentissimi assalti nemici. Il combattimento delle artiglierie continuò in questi settori vivaci ed assunse verso sera, alle due sponde della Somme, vivissima forza.

(Gruppo d'esercito Kronprinz). A occidente di Antheit (sud-ovest di Ypres) si sono sviluppati stornano, dopo fuoco nutrito, attacchi locali del nemico. Al bosco di Villiers-Ostereck fallirono assalti francesi davanti alle nostre trincee.

Terzi furono abbattuti 18 velivoli nemici. Il ten. Bink ripeté la sua 23a e 24a, il ten. Friedrichs la sua 21a vittoria aerea.

### I comunicati italiani

(11 luglio). — Fra il Sile e il Piave le nostre truppe con una manovra e con giacchi irresistibili, hanno guadagnato la riva destra del fiume Piave e hanno respinto il nemico al fiume. Esse si sono fortificate nelle poderose rovine che ad ogni passo restano le tracce di un'epica lotta e delle perdite del nemico che superano ogni previsione. Il 23° corpo d'armata ha eseguito questa difficile impresa conquistando nuovi allori. Si è in modo speciale distinta la 4a divisione di fanteria. Il contingente di tutte le truppe fu magnifico. La fanteria, con cui combatterono anche reparti di marina e di guardia di finanza, combatté con grande fuoco. L'artiglieria del corpo d'armata e del gruppo di marina contribuì in alto grado al successo col suo fuoco mirabile. I nostri velivoli e quelli degli alleati, con i loro idrovoltanti della marina, dimostrano la loro solida bravura. Merita speciale menzione il 18° battaglione degli zappatori del genio che ha indovinato l'ubicazione del tunnel di un riparo francese e ne ha fatto un efficace colpo di mano. Il presidente della Repubblica, il vice presidente della Repubblica, il ministro degli Affari Esteri, il ministro della Guerra, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro della Difesa, il ministro della Marina, il ministro della Sanità, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Agricoltura, il ministro del Lavoro, il ministro

NUOVOCONGVIO di prigionieri austro-ungarici dalla Russia
COSTANTINOPOLI, 10. Ieri arrivano qui dalla Russia 2000 prigionieri austro-ungarici. Prossimamente verranno inviati in patria.

NOTIZIE ITALIANE

Nell'attesa di una nuova offensiva
LUGANO, 10. Le Potenze centrali — scrive il "Popolo d'Italia" — non accorderanno una tregua troppo lunga né alla Francia né all'Italia. Ci si deve quindi attendere una ripresa dell'offensiva su una delle due fronti.

La ritirata dal Piave consentì al nemico di mantenere intatto il nerbo principale delle sue riserve e di disporre, in caso di bisogno, a piacere. È vero che noi nulla sappiamo dei movimenti delle truppe nemiche dal giorno in cui queste si sono ritirate al di là del Piave, ma sappiamo però che quelle divisioni le quali ebbero una parte attiva nella recente offensiva sono state mandate immediatamente in riposo.

BERNA, 10. Il genovese "Secolo XIX" scrive: "Dobbiamo essere preparati all'eventualità di ulteriori tentativi d'attacco nemici su altri settori della fronte. Ad ogni modo possiamo constatare che il nemico si mantiene attualmente in un'opera difensiva, mentre i nostri sono animati d'un entusiasmo spiritoso offensivo. La stampa austriaca accentua la necessità d'una immediata ripresa della lotta".

Deputati alla fronte
LUGANO, 10. Il "Secolo XIX" annuncia che un numero notevole di deputati è partito per fare visita alle truppe della fronte.

Un milione in premio ai soldati
LUGANO, 10. Il comitato d'azione milanese dei mutilati e degli invalidi di guerra ha deciso di raccogliere in due giorni un milione di lire distribuirle tra i soldati della fronte.

Prima concessione di grazia a Tullio Murri?

LUGANO, 10. "L'Avanti!" dice, che la notizia è pura invenzione, e che prossimamente sarebbe concessa in grazia a Tullio Murri.

Assoluzione in appello
LUGANO, 10. Monsignor Cambiaso, vescovo di Albenga, è stato dalla Corte d'Appello di Genova assolto per inesistenza di reato dall'accusa di disfattismo che avrebbe operato con una sua lettera, (a suo tempo ne parlammo) in favore del tribunale di Finalborgo.

Ver atto tradimento
CHIASSO, 10. Scrive l'"Avanti!" che è cominciato il processo contro Pietro Cossio, accusato d'alto tradimento. — La sentenza s'avrà fra giorni.

Dieci anni d'ergastolo per una lettera disfattistica

CHIASSO, 10. Si apprende dall'"Avanti!" che il tribunale supremo di guerra ha respinto il ricorso di Antonio Cossio. — Lo stesso venne condannato a dieci anni di carcere per aver scritto una lettera di senso disfattistico.

DALLA FRANCIA

Al consiglio di guerra di Versaglia
BURIGO, 10. Il "Matin" apprende che il consiglio di guerra interalleato a Versaglia ha deciso di pubblicare prossimamente gli scopi di guerra dell'Intesa. Fu inoltre concessa al Giappone piena libertà d'azione in Siberia.

APPENDICE

RISORTAI

Romanzo di Mont Rouge. (Continuazione v. il numero prec.)

Un sudor freddo gli stillo dalla fronte.

— Che cos'hai? chiese Laura che lo osservava.

— So che pensano le risposte bruscamente Boursault, ed ho preso un partito.

— Che vuoi fare?

— Parto.

— E quando?

— Oggi.

— Torni ad Angoulême?

— Non c'è tempo da perdere. Nulla è ancora disperato. Non mi mancheranno pretesti per spiegare questa partenza precipitosa; io, d'altra parte, bisogna ad ogni costo che sia al castello prima che vi giunga costui.

— Dunque tu credi ch'egli si rechi là?

— Ne sono certo.

— Ma noi che faremo?

Boursault riprese un gesto di vivo malcontento.

— Voi, rispose, resterete qui per qualche altro giorno. Alberto e suo padre si stupiranno meno della mia

Caillaux chiede di esser processato

GINEVRA, 10. Caillaux che si trova da cinque mesi in carcere preventivo, non ha potuto ancora raggiungere il suo scopo di accelerare l'istruttoria contro di lui diretta per venire ad una conclusione. Egli perciò si rivolse al presidente della Camera appellandosi contro l'abuso dell'arresto preventivo e protestando contro il fatto che il processo viene tirato per le lunghe.

La commissione della Camera francese ha ora espresso il desiderio che al più presto possibile sia risolto l'affare Caillaux.

DALLA TURCHIA

Costantinopoli attaccata dall'aria
COSTANTINOPOLI, 9. Cinque aerei nemici bombardarono Costantinopoli, causando lievissimi danni.

SPAGNA

Gibilterra e la Spagna

GINEVRA, 10. Il ministro presidente spagnolo Maura ha di nuovo proclamato il diritto della Spagna a Gibilterra, e lo ha fatto con parole che non lasciano dubbi. Ciò ha tanto maggior peso in quanto che quale neutrale egli deve imporsi una certa circospezione. In Spagna si constata che col diritto di autodeterminazione dei popoli tanto vantato non si può mettere d'accordo né l'odierna politica inglese degli stretti né quella dei "punti d'appoggio" marittimi inglesi.

PORTOGALLO

Arresti in massa a Lisbona

MADRID, 10. Dispacci da Lisbona annunciano che nella capitale portoghese continua l'arresto in massa di persone implicate in una congiura per ristabilimento della monarchia.

DALL'AMERICA

Le donne americane in servizio di guerra

STOCCOLMA, 10. Il "Nationaltidende" riceve la notizia da Washington che finora negli Stati Uniti d'America s'annunciarono 3.400.000 (!) di donne per il servizio di guerra. Il giornale, commentando questo fatto, dice che quest'enorme cifra non dimostra altro che la grande disoccupazione e la miseria che regnano in America.

I negri nell'esercito americano

STOCCOLMA, 10. Notizie da Washington affermano che nell'esercito americano dovrebbero essere arruolati 186.000 negri, di cui 90.000 saranno tra brevisimo mandati in Francia.

DALLA SVEZIA

La condanna d'uno svedese

STOCCOLMA, 9. Rileviamo dal "Politiken" che lo svedese R. J. Karlson, il quale dieci anni fa emigrò negli Stati Uniti, venne condannato a 25 anni di lavori forzati per essersi rifiutato di prestare il servizio militare.

Guerra sui mari

La preda dei sottomarini
WASHINGTON, 10. Un piroscafo trasportò di 16.000 tonnellate di registro lordo fu affondato da un sottomarino.

La difficoltà della conferenza anglo-tedesca per lo scambio dei prigionieri

BERNA, 10. Il "Times" scrive che le difficoltà insorte durante la conferenza anglo-tedesca per lo scambio dei prigionieri sono da ascrivere al fatto che la Germania ha chiesto insistentemente la restituzione dei tre suoi più valorosi comandanti di sommergibili.

partenza, quando vedranno che vi lascio a Parigi, però, fra tre giorni al più, vi rimanderò in viaggio. Direte che mi sono giunte lettere di premura. Inventerete un caso che reclama imperiosamente la mia presenza; qualunque pretesto troverò facile accoglienza in Alberto, e quanto a suo padre, il dolore di separarsi da sua figlia gli impedirà di pensare ad altro che alla signora di Renneville. Ci siamo intesi, vi lascio!

Boursault era profondamente agitato, e più inquieto, senza dubbio, di quanto lasciasse parerlo.

Mosse a rapidi passi verso l'uscio, e a mala pena, passando vicino a Nivert osservò che questi lo aveva salutato. Nivert non aveva perduto nulla della mimica di quel dialogo scambiatosi tra Boursault e Laura, ma non era riuscito a comprendere quale poteva essere il tema. Aspettava Alberto.

Di mano in mano che si avvicinava l'istante della partenza, si sentiva tanto meno disposto ad allontanarsi senza prima avergli parlato.

Acché lui, al pari di Boursault, si credeva sopra una misteriosa china, e sebbene non indovinasse per anche dove andava a finire, prima di lasciarsi travolgere, voleva che nulla potesse fargli impaccio nell'impresa alla quale si accingeva.

Aveva promesso ad Alberto di non rivelare la prigionia di cui egli lo aveva

ULTIME NOTIZIE

L'offensiva germanica

GINEVRA, 10. La stampa parigina aspetta da un momento all'altro l'inizio dell'offensiva germanica. Il movimento automobilistico a Parigi è completamente cessato. Parigi è deserta. Un milione di parigini ha abbandonato la città.

Il ministero della guerra a Parigi colpito da bombe tedesche

GINEVRA, 10. Telegrafano da Parigi: Aviatori germanici hanno gettato delle bombe sul palazzo del ministero della guerra, causando gravi danni.

Oltre l'Oceano in aeroplano?

BERNA, 10. Il primo aeroplano gigantesco fece di questi giorni a New-Jork alcuni voli di prova.

Gli americani sperano che con questo apparecchio sarà possibile di attraversare l'Oceano.

Ricerche.

Monsignor Mauro, arciprete di Udine prega il "Coenobium" di informarsi dalla signora Caterina Mander, Firenze, via S.ta Caterina 5, ove si trovano la signora Pinzan Luigia ved. Marangoni e la di lei figlia Marangoni Maria - Ringrazia.

La madre Superiora dell'Istituto della Provvidenza, Via Ronchi 2, prega chiunque ne sapesse qualche cosa, a darle notizia di Anna Bagnolo, Direttrice delle Scuole Elem. in S. Donà di Piave.

Buosi Bortolo, presso F. Osterberg, Pettau, fa ricerca della propria moglie Della Buosi Maria e dei figli abitanti a Cimadolmo, prov. di Treviso. Prega il "Coenobium" di aiutarlo nelle ricerche. - Ringrazia.

Il "Servizio Prigionieri di guerra" del "Coenobium" di Lugano fa ricerca di: Candoni Angelo, profugo a Venegono Inferiore (Como), chiede notizie del figlio Candoni Olivo 254, comp. mitraglieri "Fiat" disperso nell'ottobre 1917.

Cadamuro Rosa ved. Artico colle figlie, da Cimadolmo (Oderzo), per la figlia Amalia, in buona salute a Riva di Chierzo (Torino), presso Famiglia Grisostolo; 3351.

RICERCHE A PAGAMENTO

Prezzo per ogni ricerca sino a 20 parole Cor. 3; sino a 30 parole Cor. 4 e così avanti.

Rosina Grassi, Udine, via Grazzano, prega "Coenobium" di Lugano ricercare e dare notizie del signor Carlo Ceconi barbiero e sorella Maria Ceconi, unita Elsa Grassi che trovavasi nell'ospedale di Udine, come pure fratello Antonio, Sana, salute. 3338.

Rosina Grassi, Udine, via Grazzano, prega "Coenobium" di Lugano di ricercare e dare notizie della famiglia Grassi Virginia e figli Fulvia, Maria e Guglielmo, profughi in Italia. Sta bene, salute. 3339.

Cudrig Vittoria, Prepetto, Udine, desidera notizie di Pizulin Lucia, Genovetta, Egido, profughi in Italia e di Cudrig Pietro soldato 58, fant. 10, comp. In famiglia tutti bene, salutano. 3344.

Deganutti Angelina, Prepetto, Udine, fa ricerca di Lattanzi Raffaele magazzino sanitario 2. armata. Sta bene unita ai figli, salutano. 3345.

Volpatti Pietro, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie soldato Volpatti Bortolo e fratelli azione panettieri con forni Weiss 4, orpo armata. Noi tutti bene, baci, scrivi a mezzo giornale. 10736.

Leonarduzzi Augusta, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie soldato Leonarduzzi Romano 8, artiglieria fortezza parco buoi treno ausiliario. Tutti bene, scrivi mezzo giornale. 10737.

Venier Prospero, S. Martino Tagliamento (Udine), chiede notizie moglie Maria e sei figli profughi, contadini. Bene, baci, scrivere giornale. 10738.

Fornasier Italia, S. Martino Tagliamento (Udine), chiede notizie Antonio Fornasier partito bando Cadorna. Bene, salut. i, scrivi mezzo giornale. 10739.

Sovran Giovanni, S. Martino al Tagliamento (Udine), chiede notizie soldato Sovran Lino 109, batteria bombardieri 116, gruppo zona guerra. Tutti bene, baci, scrivi a mezzo giornale. 10740.

ma egli mi ha spesso parlato di Reykjavick — voi sapete pronunziarlo bene, signorina — mi ha sì spesso narrato le cure da voi prodigategli, che è già da tanto tempo ch'io vi conosco e vi amo.

— Quanto siete buona!

— Non già per tutti, chiedetene a Alberto, ma per voi, sarò un'amica ed anche più che un'amica.

— Che cosa?

— Una sorella! mormorò la bella sposa, con voce dolce come un'auretta di primavera.

E siccome Elena, di rossa che era, si faceva ad un tratto pallida:

— No! Non ne parliamo, proseguì Giannina. Carlo ha accettato il gentile invito fattogli dal signor Boursault. Fra poche settimane sarò al vostro fianco, e la sera, sotto i carpini, al lume di luna, mi aprirò il vostro cuoricino, e cercheremo, non è vero? fra noi due, di fare qualcosa per la felicità di Alberto che lo merita.

Le due donne si abbracciarono di nuovo con gentile abbandono. Poi Villeneuve ordinò la partenza, e tornarono alle loro carrozze.

Alberto scese dando il braccio ad Elena, e Nivert lo vide passare, anche adesso, senza potergli rivolgere la benchè minima parola.

Sopratutto in presenza di Elena, non avrebbe voluto fargli niuna con-

fidenza, e si rassegnò a rimetterla ad altra occasione.

Del resto, gli eventi che maturavano dovevano presto procurargli dimostrazioni di un genere affatto diverso, ed egli stava per vedere, in quel giorno stesso, cattivata la sua attenzione dai primi incidenti del suo viaggio.

Infatti, al suo giungere nel castello delle Messaggerie, vide i viaggiatori per Angoulême accalcati intorno alla diligenza e intorno al conduttore, il quale, col suo foglio in mano, faceva l'appello dei suoi compagni di via.

Era quella una cosa ordinaria, e alla quale, in altre circostanze, non avrebbe prestata la minima attenzione.

Ma il primo nome che udì gli fece fare un balzo; e si slanciò, trascinando verso la vettura.

— Signor Boursault! aveva chiamato il conduttore.

E vide tosto comparir Boursault in persona che saltò immediatamente il predellino, e disparve nel coupé.

— Oh! oh! che vuol dir ciò? mormorò Nivert fattosi pensieroso.

E non si riaccese che quando venne la sua volta di salire i gradini che dovevano condurlo sull'imperiale.

Poco dopo la diligenza si allontanò al galoppo dei suoi cinque cavalli.

Venier Angelina, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del soldato Venier Giovanni 490, batteria 20, gruppo d'assedio zona guerra. Tutti bene, baci, scrivi a mezzo giornale. 10741.

Venier Paolo, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie soldato Venier Severino campo aviazione Casina Gallarate, Milano. Tutti bene, baci, scrivi mezzo giornale. 10730.

Venier Angelina, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del soldato Gava Pietro 35, gruppo 103, batteria pesante campo zona guerra. Tutti bene, salut. cordiali, scrivi mezzo giornale. 10731.

Mason Amabile, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del soldato Mason Gabriele 48, regg. fant. reparto inabili. Tutti bene, baci, desidero tue notizie, scrivi mezzo giornale. 10732.

Bisaro Angela, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie soldato Bisaro Giovanni 28 sez. sanità 6, comp. zona di guerra. Tutti bene, sempre attesa notizie, scrivi mezzo giornale. 10733.

Mason Santa, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del soldato Mason Lorenzo 315, comp. genio militare M. T. zona guerra. Tutti bene, scrivi mezzo giornale. 10734.

Truant Antonio, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del soldato Truant Osvaldo 55, fant. 6, comp. Scrivere a mezzo giornale, noi tutti bene. 10735.

Borsi Francesco, Ciseriis ricerca figli Giovanni 254, regg. fant., Umberto 55, regg. fant. Saluti intera famiglia. 3347.

Bortolossi Pietro, Lanzacco (Udine), chiede notizie del prigioniero Bortolossi Cesare N. 20761 Krgl. Station R. Arb. Abt. 1089, Austria. Sta bene, salute. 3343.

Nimis Garvasi Francesco e figlio Antonio e Lina Gori, ora notizia di loro famiglia, profuga in Italia. Stanno benissimo, attendono movimento, vicolo Zecca N. 1, Palermo. Attendendo risposta per via della "Gazzetta del Veneto". 3350.

Famiglia Pagura Davide di Castions, Zoppola, gode ottima salute, domanda notizie dei figli Ernesto, Lino, Fedele, Saluti e baci. 3351.

Cimbaro Giovanni, Ciseriis, ricerca il figlio Cimbaro Pietro 55, fant. 6, comp. Tutti sani, attendono notizie, salutano. 3348.

Peressutti Pio e madre, Cividale, prega "Coenobium" di Lugano cercare e dare notizie del sergente italiano Diacoli Giacomo 8, regg. alpini battaglione Cividale. Risposta a mezzo giornale, salutano e stanno bene. 3341.

Peressutti Pio e madre, Cividale, pregano "Coenobium" di Lugano dare notizie della signora Podrecca Maria ved. Tuzzi di Cividale, profuga in Italia. Risposta mezzo giornale, salutano e stanno bene. 3342.

Negro Erminia, Colloredo Montalbano ricerca caporale Viezzi Luigi 8, alpini 70, comp. battaglione Gemona, presumasi prigioniero; desidera notizie, sta bene, salute. 3352.

Da Prat Guglielmo, via Grazzano 154, prega notizie delle figlie Ida, Elisa, Giuditta, Rosina, Giovanni (anni 15), Carlo e della moglie Mercedes Santa da Prat, presumasi in Italia. Scrivo da Prat sia bene e salute. 3349.

Truant Antonio, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie della nipota Maria Truant presso S. Bosco, Reggio Emilia, se ha avuto notizie del fratello, noi tutti bene, salut. 10752.

Volpatti Gio. Batta, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del figlio Giuseppe Volpatti soldato 6, squadriglia aeroplani 4. gruppo. Noi in famiglia bene. 10753.

Volpatti Gio. Batta, S. Giorgio Richinvelda (Udine), prega notizie del soldato Antonio Volpatti 6, squadriglia aeroplani 4, gruppo e questi dia notizie del soldato Volpatti Giuseppe, stesso indirizzo. Noi stiamo tutti bene, salut. 10754.

Cherubin Regina, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie del marito Antonio soldato 259, fant. In famiglia tutti bene, salut. 10755.

Famiglia Giacomo Volpatti, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie della famiglia Luchini Ettore, profuga in Italia. Siamo bene, salut. 10756.

Famiglia Giacomo Volpatti, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede notizie di Boratini Pietro a famiglia con la sorella Maria, profughi in Italia. Noi tutti bene, salut. 10758.

Angelina e Adele Agosti chiedono notizie del fratello Giovanni Agosti caporale scuola perfezionamento mitraglieri e infermeria. Noi tutti bene, salut. 10759.

I sottotenenti pregano il «Coenobium» di Lugano per notizie:

Pasutti Dionisio, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede del soldato Pasutti Luigi 2, artiglieria montagna 61, batterie somereggiata zona guerra. Noi tutti bene, baci, scrivi mezzo giornale. 10746.

Pasutti Dionisio, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede della signora Ida Della Rossa profuga maestra Firenze. Tutti bene, desidero notizie mezzo giornale, cordiali salut. 10747.

Volpatti Agostina, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede del soldato Volpatti Beniamino 21, regg. artiglieria campagna 8, batteria. Siamo bene, baci, scrivi mezzo giornale. 10743.

Volpatti Agostina, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede del soldato Volpatti Emilio 8, artiglieria fortezza treno ausiliario. Tutti bene, baci, scrivi giornale. 10744.

Volpatti Maria, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede del soldato Volpatti Giacomo 8, artiglieria fortezza parco buoi treno ausiliario. Tutti bene assieme madre, baci, scrivi mezzo giornale. 10745.

Volpatti Maria, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede del soldato Volpatti Antonio 115, regg. fant. 2, comp. Tutti bene assieme madre, baci, scrivi mezzo giornale. 10747.

Caolan Lorenzo, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede di Gaetano Domenico, soldo artiglieria a cavallo zona guerra. Noi, figlie, bene; di Ettore, Dante abbiamo notizie; hai notizie Giocondo? Baci, scrivi mezzo giornale. 10748.

Fanello Teresa, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede del soldato Fanello Pietro M. T. 85, comp. presidaria. Noi tutti bene; hai notizie di Osvaldo? Baci, scrivi giornale. 10749.

Cividin Antonio, S. Giorgio Richinvelda (Udine) chiede del soldato Cividin Gio. Batta deposito centrale d'aviazione Bologna. Noi tutti bene, Osvaldo a casa, scrivi mezzo giornale, baci. 10750.

Tramontin Elisa, Maria, S. Giorgio Richinvelda (Udine), chiede del caporal maggiore Tramontin Fabiano. Noi bene, tutta parenti siamo in casa tua, abbiamo notizie mezzo Alitio; hai notizie cugini Pascutto-Tramontin? Desideriamo tanto to, baci a Dionisio. 10751.

RISPOSTE.

Famiglia Giacomo Volpatti, al soldato Volpatti Antonio 6, squadriglia aeroplani 4, gruppo: siamo contenti, abbiamo ricevuto tue notizie, salut. 10757.

Cimbaro Giovanna, Ciseriis, ricambia i salut. al fratello Ermaoro prig. guerra a Mauthausen. Sana, ha ricevuto notizie fratelli Italia, che trovano sani. 3346.

Prigionieri di guerra italiani

Sold. Febaturo Salvatore r. f. 30, Taurisano Lecce.

Cap. Fedrigo Antonio r. f. 73, Ceggia Venezia.

Sold. Fiore Domenico r. f. 48, Campobasso.

Bers. Pogliani Giovanni bers. 2, Sarenno per Ubaldo Milano.

Alp. Franchiggi Lorenzo alp. 4, Murazzano Cuneo.

Franchino Domenico alp. 3, Rubiano Borgata Bertasio Torino.

Reg. Fusi Gaddo r. f. 91, Firenze.

Galli Cesare r. f. 92, Tregolo Cremona.

Galmarini Luigi r. f. 9, Gallarate Milano.

Sold. Gandoli Giovanni r. f. 38, Castelfranco per Mantova Alessandria.

Chisleni Giuseppe r. f. 91, Carusco d'Adda Bergamo.

Cap. Giannini Marino r. f. 121, Permabile per Macigno Pesaro.

Sold. Giola Antonio r. f. 74, Montebonari Cuneo.

Gran. Giulietti Pasquale gran. 2, S. Angelo di Senigallia Ancona.

Bers. Giustini Fabrizio bers. 1, Fregola Napoli.

Sold. Grassi Umberto r. f. 73, Ponzano Chiasso di Grosio.

Grazaro Luigi r. f. 42, 2014.

Jacona Benedetto r. f. 30, 2014.

Capm. Ingina Silvestro.

I sottoscritti prig. di guerra di questa provincia di Udine attualmente in prigionia sono la K. G. F. Arb. Kom. 2, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391